

La verbalità dovrà riceverne una dolorosa espressione, mentre io dovrò soffrire la contraddizione e la lotta che assalta l'animo.

Il colonnello Romanelli

In quell'angolo del nostro bel Friuli, il luogo che vanta gloriosissime pagine di storia, e precisamente sul monte di Osooppo, è ritornato in questi giorni il valoroso tenente Colonnello Guido Romanelli.

Il valente uomo ha fatto ritorno dall'Ungheria, dopo aver ricevuto onori solenni meriti per aver svolto una missione della più umanitaria, delle più civili e delle più degne e benemerite per la nobile e immortale tradizione italiana.

Ora — il colonnello Romanelli ha giustamente, come se nulla di straordinario fosse passato sulla sua testa e sul suo animo, (col caro agli Ungheresi beneficiati), il Comando del Presidio di Osooppo, che certamente non è gran cosa per un uomo dell'intelligenza vivissima del Romanelli, per una persona irreperibile nelle azioni e nell'adempimento del suo dovere.

Come gli antichi Romani (il confronto non è fuori posto), ritornando dai loro trionfi e dalle loro grandi imprese militari o politiche, si edificavano il più delle volte dedicandosi ai lavori più semplici e più comuni, così l'illustre Uomo, dopo aver fatto l'opera umanitaria compiuta a beneficio di questo paese di una Nazione intera, attende al suo dovere di Comandante del Presidio di Osooppo ed ha alle sue cure quelle centinaia di soldati che sono ben trattati e vigilati dall'assidua attività e dall'amore paterno del Colonnello, il quale desidera ardentemente anche l'istruzione e l'educazione civile della sua truppa.

Dice Dante che «parlar d'alcuno è buono» e non sarà quasi doveroso per noi Friulani che ospitano questo Uomo, dire qualche cosa di Lui e delle sue benemerite verso un popolo che fino a quattro anni fa, era nostro nemico?

Del Colonnello Romanelli mi ricordo, d'aver letto fuggacissimi cenni sui giornali allorché egli si trovava in Ungheria a soccorrere, con la sola forza della sua volontà e del suo animo elettissimo, quella parte di umanità che, come già si disse, gemeva sotto una crudele cieca esperienza socialista-comunista, che può anche chiamarsi... aberrazione morale e del buon senso comune. Di quello che l'Egregio Uomo aveva fatto laggiù poco era stato detto; si parlò allora solo della famosa nota che il Romanelli aveva inviata a Bela Kun, il messo e depositario del nuovo verbo russo, in Ungheria, nonché dittatore e persecutore di tutto ciò che costituiva o rappresentava il vecchio regime. Notizie e cognizioni dell'opera sua vasta si ebbero soltanto allorché il Romanelli fece ritorno dall'Ungheria, quantunque nessuno dei precedenti governi si fosse troppo ricordato di lui, anzi nessuno pensò nemmeno a tenerlo buon partito in Ungheria, a beneficio nostro, dall'opera svolta dal Romanelli, il quale rimase, fino a poco tempo fa, nascosto agli occhi degli Italiani che seppero egli ancora esistere, quando venne annunciato ai quattro venti che il governo ungherese gli aveva decretato una spada d'onore, segno di riconoscenza perpetua della Nazione tutta per le vite umane risparmiate e per le fortune rimaste inattive, grazie al coraggio sovrumano e al fatto ammirabile e provvidenziale di un Uomo, che pure, come osservarono molti, non era, e non è, un diplomatico di carriera... Talvolta, però, un gran cuore e un grande spirito suppliscono a quello che si può apprendere soltanto nella lunga pratica degli uffici della Consola.

Il governo attuale, della cui giovinezza ardimentosa e tenace, come ebbe a dire anche il Romanelli, dovranno scaturire buone cose per l'Italia, ha saputo valutare l'opera di quest'Uomo, il quale proprio nei giorni dell'ascesa al potere di Mussolini, si avviava alla volta di Budapest per raccogliere nella libertà risaltata da un popolo, il segno imperituro della riconoscenza. Il governo ungherese ormai ha compiuto il suo dovere verso il Colonnello Romanelli, ed ora spetta, senza dubbio, al nostro governo di dare un segno esteriore di conferma e di plauso ai meriti di questo Italiano, al quale Macchiavelli dedicerebbe un nuovo capitolo del suo «Principe» ed un qualche poeta del Rinascimento gli scioglierebbe un sonetto in «laude» dei servizi resi all'umanità e del buon nome accresciuto all'Italia.

Il Colonnello Romanelli che ho l'onore di avere avvicinato più volte, è l'uomo più modesto e più parco che si possa immaginare: l'apparenza fisica non lascia trapelare la sua tempera tenace e magnanima; lo sguardo è benigno e buono, ed il suo tratto è da uomo risoluto, cortese, misurato ed avveduto; egli sprezza ciò che è artificioso, o semplicemente superfluo. Basti dire che dopo il suo recente ritorno dall'Ungheria, non volle festeggiamenti di sorta, e scusò anche quelli che l'Unione Nazionale Milanese ed altre importanti Associazioni di Milano gli avevano preparato per rendergli onori spiccati. Egli preferì, appena giunta a Roma, riprendere il treno e venire al suo presidio di Osooppo, dove ebbe in occasione del giuramento delle reclute spontanee e sincere acclamazioni dal pubblico e dalle autorità locali. Il Comune di Osooppo saprà degnamente, se anche non composamente, dare prova di saper apprezzare e onorare la presenza in paese di un tale Uomo, il quale dà a vedere in questi tempi, di essere un italiano dei migliori, perché preferisce l'azione ed il dovere coscientissimo, alla parola ed agli atteggiamenti di bella mostra.

Ma però desideriamo che il Colonnello Romanelli renda pubblico almeno una parte dei suoi ricordi e delle sue impressioni di Ungheria sotto il regime bolscevico: solamente dai suoi preziosi diari noi potremo apprendere intera la sua opera di altissima umanità e di salvezza per tante migliaia di persone, già destinate alla morte e alla persecuzione più spietata.

Osooppo, 8 dicembre 1922
Antonio Faleschini

I COMUNICATI

Adunata Filatelica
Tutti i filatelici, collezionisti o commercianti, di Udine e Provincia, sono invitati a trovarsi questa sera, alle ore 20.30 precise, nella saletta della pasticceria Barba, in via Paolo Cacciani, per accordi circa l'opportunità di costituire una Società Filatelica locale.

TESSERE IN VENDITA. — La Giunta provinciale per il collocamento e la disoccupazione, avverte che entro il primo e il venti di gennaio 1923 dovrà essere effettuata la rinnovazione delle tessere di assicurazione contro la disoccupazione involontaria. Pregando i datori di lavoro tutti che le nuove tessere porteranno un numero invariabile, all'assicurazione, prelevato dal numero della provincia. Le tessere non numerate che venissero lasciate agli assicurati, saranno dichiarate nulle, ritirate dalla Giunta e sostituite a spese dei datori di lavoro. Le tessere sono in vendita presso la Giunta e le Commissioni comunali di avviamento al lavoro. I modelli D-2 possono pure ritirarsi gratuitamente dai sopradetti uffici.

Fiere e mercati bovini della settimana
Lunedì, 11: Nimis, Palmanova, Tolmezzo — Martedì 12: Fagnana, Passignano di Pordenone — Mercoledì 13: Arta, Casarsa, Latisana, Montebelluna, Verzone — Giovedì 14: Arterga, Filaiano, Sacile — Venerdì 15: S. Vito al Tagliamento — Sabato 16: Pordenone, Gemona.

COLLEGIO RAGIONIERI DELLA PROVINCIA. — Il 16 corr., alle 9.30, in un locale della Camera di Commercio si svolgono gli esami di pratica professionale di ragionieri. Far pervenire, prima di detto giorno, alla segreteria del Collegio in Piazza Duomo, 14, i documenti necessari: Diploma di ragionieri, certificati di conseguita pratica di cittadinanza e di pieno godimento dei diritti civili, di residenza e certificato penale; boletta comprovante il pagamento della tassa governativa.

ARTE E TEATRI

TEATRO SOCIALE

Serata d'onore del tenore Cecil
Molto pubblico ieri sera per la quarta di «Cavalleria» e «Pagliacci», e calorosi applausi ai bravi esecutori. Oggi sera di «Manon». La serata è data in onore del tenore cav. Lionello Cecil, che in un intermezzo canterà la romanza «Mi par di udire ancor» dell'opera «I pescatori di perle».

CONCERTI

Confr. Doria e Fantini

PROGRAMMA
Venerdì, dalle 20.30 alle 23:
1. N. N.: Marcia.
2. Linche: «Primavera quanto sei bella» Valzer.
3. Mascagni: «Le Maschere» Sinfonia.
4. Giordano: «Andrea Chénier» Fantasia.
5. Planquette: «Campanie di Corneville» Pot-pourri.
6. Massenet: «Scene pittoresche».
7. Grieg: «Danza d'Anitra».
8. Manoni: «Cheer up Girls» One step.

CINEMA EDEN

Oggi, giorno festivo, le rappresentazioni incominceranno alle ore 15. Si darà la grandiosa film di avventure in cinque atti: «CACCIE ALL'OMBRA», soggetto di grande interesse, avente per base avventure sensazionali, episodi generosi, basse passioni, odii e vendette. Accompagnamento d'orchestra. Il locale viene riscaldato a termosifone.

CINEMA MODERNO

Ha inizio questa sera la proiezione del capolavoro di avventure: «Tarzan», interpretato dal celebre atleta Elmo Lincoln, il famoso interprete di Elmo il formidabile. La eccezionale film di avventure e costituita da tre programmi interessanti.

LA FESTA del PIERROT

13 Dicembre — S. Lucia

Notizie in breve

— A quanto scrive «La Tribuna», la riapertura della Camera avverrà il 15 gennaio, per durare aperta fino al 27. In quelle dodici sedute, si tratterà della ratifica del trattato di Santa Margherita, dell'approvazione del trattato di commercio italo-francese e di altri trattati di commercio minori e dell'approvazione delle leggi per la riforma elettorale.

— A Milano, il fattorino della Banca Biellese, Marco Motta, incaricato dalla sua Banca di andare a riscuotere alla Banca d'Italia un buono per mezzo milione, nell'esibire disse che gli occorrevo per il momento 400 mila lire, mentre le altre sarebbe venute a riprendere più tardi. Avuto l'importo, scomparve.

— In forma solenne e con l'intervento del Principe di Udine, furono ieri tributate a Milano imponenti onoranze alla memoria dell'ammiraglio Carlo Mirabelli. Nella mattinata, al Teatro «Lirico», l'on. Innocenzo Cappa disse dell'illustre marinaio. Nel pomeriggio un lungo corteo — sul quale dalle finestre si gettavano fiori — si recò dal piazzale Bianca Maria alla Piazza Mirabelli, per inaugurare una lapide sulla casa abitata dall'ammiraglio. Poi il ministro De Capitani. Il corteo fu poi proseguito fino al cimitero monumentale, dove ha sfilato dinanzi alla tomba dell'ammiraglio, sulla quale furono deposte varie corone.

ULTIMA ORA

Con Mussolini a Cosanna

LOSANNA, 7. — L'on. Mussolini giunse accompagnato dal barone Russo e dal sen. Contarini, col diretto di Milano, arrivato alla Stazione di Losanna alle 18.5. Egli era già perfettamente al corrente dell'andamento dei lavori della Conferenza, poiché il comm. Guariglia era andato ad incontrarlo alla stazione di Sion. L'on. Mussolini scese in automobile ad Onchy, dove fu ospite di lord Curzon. Lady e lord Curzon diedero stasera in suo onore un pranzo al quale non ha assistito l'ambasciatore francese Barère. Vi assisteva invece il colonnello svizzero Fougla, antico prigioniero dell'Italia, che protesta una grande ammirazione per il capo del fascismo italiano. L'on. Mussolini, portò per Parigi e Londra la notte alle 8.20. Si dice che passerà la notte, non in albergo, ma alla stazione; e che dormirà nel suo vagone.

Gli Stati Uniti e la questione degli Stretti

LONDRA, 8. — I giornali hanno da New York: Il corrispondente dell'Associated Press a Washington dice che non si sa ancora se il governo americano sia pronto a partecipare al controllo internazionale sui Dardanelli, proposto da Lord Curzon. Tuttavia, si può nettamente dichiarare che gli Stati Uniti non sono impegnati ad accettare partecipazioni, nel caso in cui sia approvato il progetto relativo alla costituzione di una Commissione di controllo. E' da presumere che la condotta americana sarà definita solamente dopo l'esame approfondito delle proposte alleate. Data la mancanza di tempo, non vi è stato ancora lo scambio di vedute ufficiali sui punti con il sig. Child e la dichiarazione di quest'ultimo a Losanna non è stata che l'esposizione più ampia del breve comunicato fatto dal Governo americano subito dopo l'inizio della conferenza. Si nota che il sig. Child non ha proposto un controllo degli Stretti, ma si è limitato a dichiarare che gli Stati Uniti non sarebbero soddisfatti di un accordo che proibisse il libero accesso al Mar Nero ai non belligeranti, in tempo di guerra.

Protesta dell'Italia contro restrizioni commer. jugoslave

BELGRADO, 8. — Il regio incaricato d'affari d'Italia comm. Sumonovic ha presentato una energica protesta al governo jugoslavo contro le nuove restrizioni del regime delle importazioni, che paralizzano il commercio estero e specialmente italiano. Egli ha richiamato seriamente l'attenzione del presidente del Consiglio e del ministro degli esteri jugoslavi sulle gravi ripercussioni che tali provvedimenti non mancheranno di provocare in Italia e sulle misure di rappresaglia che il governo italiano potrebbe adottare a tutela del proprio commercio. Si crede che i ministri di Francia e d'Inghilterra agiranno nello stesso senso della Legazione italiana.

In odio della Grecia

COSTANTINOPOLI, 8. — In seguito ad un passo del governo nazionale, e dopo accordi con gli alti commissari alleati, è stata annunciata la bandiera greca alla Legazione ed al Consolato di Grecia.

Le rivelazioni sui maneggi politici anglo-greci

LONDRA, 8. — (Camera dei Lordi) Rispondendo ad una interrogazione diretta al governo per sapere se la corrispondenza fra Gounaris e Lord Curzon, cui recentemente hanno accennato i giornali, è autentica e se essa fu comunicata ai colleghi da Lord Curzon ed esaminata dal gabinetto dell'epoca — Bonar Law ha detto che ne gli archivi del Ministero degli esteri vi è una nota che dice che la lettera del sig. Gounaris in data 15 febbraio 1922 e la risposta che ad essa fu data il 6 marzo da Lord Curzon, furono comunicate al gabinetto. Egli ha aggiunto che non può permettere la pubblicazione per intero della corrispondenza, se non dopo che si sarà visto come della sua portata e del periodo al quale essa si riferisce.

Chamberlain dal canto suo ha dichiarato che non ricorda se la lettera di Gounaris e la risposta di Lord Curzon siano state comunicate al gabinetto.

Lord Birchenhead ha detto che, pur essendo membro del gabinetto in tale epoca, non ha avuto conoscenza di tali lettere, tanto importanti; e che se ne avesse avuta conoscenza, egli avrebbe domandato a Lloyd George la convocazione del gabinetto.

Lord Salisbury ha risposto allora a Birchenhead: «Foi evasivo membro del gabinetto in tale epoca. Non è la prima volta che cercate di sottrarre alle responsabilità che vi incombono per aver appartenuto al gabinetto presieduto da Lloyd George. Voi accusate la politica di Lord Curzon soltanto quando questi è assente. Se voi non conoscete i documenti in questione, non vi è alcuna ragione di dubitare che i documenti medesimi non siano stati comunicati a tutti i membri del governo».

Lord Salisbury ha invitato quindi la Camera dei Lordi a non dimenticare il discorso che Lloyd George ha pronunciato il 4 agosto alla Camera dei Comuni e che indica bene qual fosse la condotta di Lloyd George e del suo Governo riguardo alla politica del governo greco.

Assassini politici in Irlanda

LONDRA, 7. — La costituzione finalmente promulgata per l'Irlanda, non soddisfa ancora gli irlandesi capeggiati dal De Valera. Il vice presidente del Dail Eireann (parlamento irlandese ufficiale) sig. O'Malley, e il deputato Sian Halles, mentre stavano per montare in carrozza fuori dell'albergo dove alloggiavano a Dublino e recarsi a Parlamento, due gruppi di individui che sembravano passeggiare distintamente l'uno dal

l'altro, si avvicinarono alla vettura e la crivellarono di rivoltellate.

Al deputato Halles, ferito alla testa a pelo e ad un braccio, morì immediatamente; il vicepresidente O'Malley ferito alla spalla e ad un braccio, verso in condizioni gravi. Gli assalitori si dispersero in tutte le direzioni.

La soppressione della carica di vescovo da campo

Un decreto del 20 ottobre, pubblicato dalla «Gazzetta ufficiale» solamente ora sopprime la carica di vescovo da campo. Rimarrà tuttavia in servizio temporaneo presso il r. esercito e la marina un nucleo di capellani militari (non superiore di numero ai cinquanta) per essere adibiti alla cura e alle onoranze ai caduti in guerra e ad altri servizi transitori dipendenti dalla guerra. Al cessante vescovo di campo mons. Bartolomei è conferito il titolo di vescovo di campo onorario.

Domenico Del Bianco, gerente responsabile
Tito Domestico del Bianco, red. 1124

Ringraziamento

La Famiglia di Montegnacco, commossa, vivamente ringrazia quanti vollero rendere l'ultimo tributo di affetto alla sua adorata Estinta.

Maria Tosolini ved Lanfrat

Adoravano (Tricesimo) 7 dicembre 1922.

AVVISI ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 la parola — Varr. cent. 10 — Commerciali cent. 15 (Minimo 20 parole)

DOMANDE DI IMPIEGO

ABILI attivi agenti cerchiamo, zone libere vendita consumatori olio oliva saponi. A. Trucco e C. Oneglia.

LEZIONI

SCUOLA DA BALLO frequentatissima. Lezioni tutti i giorni dalle 14 in poi. Prof. Falconi. Via Aquileia 1 Udine.

COMMERCIALI

IMPASTATRICI brevettate «La Vittoria» ottimo finanziamento, massima garanzia, alto rendimento prezzo più conveniente motori elettrici macchinario per pasticci per richieste: Camillo Ostali. Treviso. Porta Carlo Alberto.

SCIATICA

Istituto Dr. Comm. G. MUNARI di Treviso
Condirettore: Dott. Cav. DE FERRARI
per la cura della

SCIATICA, LOMBAGINE, BRACHIALGIA REUMATICA

TRIESTE: Via Ragazzi 8 (Cassa propria)
FIRENZE: Viale Mazzini 20 (Cassa propria)

Gabinetto Dentistico

gia CRACCO

(Via della Posta 8 presso il Duomo)
diretto dal cav. uff. dott. Gasparini Ignio e Pietro Caracci Teonico della Scuola di Graz e Genova.

Cure e apparecchi di ogni sistema. — Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.
Il mercoledì e venerdì nelle ore antimeridiane, ambulatorio gratuito per i poveri.

CASA DI CURA

per malattie d'orecchie naso - gola

Dott. GUIDO PARENTI

UDINE - Via Ossignacco N. 15 - Udine

ANTONIO LENISA

Commercio derrate alimentari

— INGROSSO e DETTAGLIO —

Depositi: Bacoli, Olii, Zuccheri, Caffè, Riso, Saponi, Formaggi, con fette, carne militare.

UDINE: Via Grazzano 78

Telefono N. 358

Dott. cav UGO ERSETTIG

Medico-Chirurgo-Ostetrico

Specia malattie segrete e della pelle

RAD-UTERAPIA

dei tumori benigni e maligni della cute e degli organi genitali (bocca - laringe - esofago - utero - seno - prostata e retto)

Cure gratuite per i poveri.

Riceve dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17

Via Belloni 6 - UDINE

Per Santa LUCIA - 13, dicembre

Giocattoli d'ogni Genere

si trovano al negozio

IDA LEONARDUZZI BET - Via della Posta - UDINE

Malattie polmonari

RAGGI X

Dott. Cepparo

VIA AQUILEIA, N. 5, A. - Udine

NUOVO GABINETTO DENTISTICO

Dott. Giuseppe Bagnara

medico - chirurgo specialista per le malattie della bocca e dei denti, perfezionato all'Ecole Dentaire di Parigi. UDINE Piazza Mercantonuovo (gl. S. Giacomo) 11 UDINE

Dott. CARLO CONTI

Medico al PADIGLIONE TULLIO

Malattie Polmonari

Resezione di Wassermann

Riceve tutti i giorni dalle 12 alle 14 in Via Jacopo Marini (gl. S. Maria) N. 27 - Udine

Dott. A. FERUGLIO - TININ

Specialista

Malattie dei bambini

già Assistente ed Aiuto alla Clinica

Pediatrica dell'Università di Padova

Visite dalle 10-13 e 14-16

Via P. Sarpi (Riva Barolli) N. 26 p.

GABINETTI DENTISTICI

e di PROTESI DENTARIA

Dott. D. DAMIANI

medico chirurgo specialista della R. Clinica di Bologna

UDINE - Via Savorgnan 5 dalle 10 alle 18

TOLMEZZO - Piazza XX Settembre 16 (vicino via di lunedì)

Cure rapide. Estrazioni indolore. Applicazioni di denti e di dentiere artificiali irrimediabili in ogni sistema moderno - Corone d'oro. Apparecchi di raddrizzamento.

"Motorette"

Il motore più perfetto, più economico e di più facile applicazione su qualsiasi bicicletta, essendo senza trasmissione esterna.

BAGNOLI & C. - UDINE

Viale Palmanova 2 - Telef. 206

Vendita Esclusiva per l'Italia

Catalogo gratis a richiesta

MOBILI di lusso e comuni

in legno ed in ferro

GIUSEPPE DEL NEGRO - Udine Via del Sale Tel. 241

AGENZIA VENDITA FERRO

Ferro Lamiera

Magazzino - Via Caterina Percotto - Udine - T. 879

Prezzi inferiori a qualunque concorrenza

Cassa di Risparmio di Udine

CON AGENZIA IN PORDENONE

Patrimonio L. 5.009.511.03 - Beneficenza erogata a tutto il 31-12-22 L. 2.534.263.32

Situazione al 30 Novembre 1922

ATTIVO

Cassa contanti L. 1.577.853.50

Mutui e prestiti ipotecari L. 7.115.618.84

Mutui e prestiti e conti corr. chirografari L. 8.673.108.32

Conti correnti con garanzia L. 7.281.721.86

Prestiti sopra pegno e riporti L. 44.844.473

Valori pubblici L. 30.655.024

Buoni del Tesoro L. 70.181.411

Partecipazioni L. 7.750.000

Cambiali in portafoglio L. 22.967.888.77

Conto corrispondenti L. 8.483.470

Residui rendite scadute e dietimi interessi L. 8.800.182.86

Mobili L. 808.940.81

Crediti diversi L. 27.271

Totale Attivo L. 102.773.226.90

Depositi a cauzione L. 11.505.241.14

Depositi a custodia L. 23.205.121.14

Spese dell'Esercizio in corso L. 2.100.943.91

Totale Passivo L. 102.773.226.90

PASSIVO

Depositi al portatore L. 80.026.431

nominali L. 16.755.501.58

a piccolo risparmio L. 1.055.282.22

in Conto Corr. L. 2.531.011.17

Totale depositi L. 100.368.226.57

Interessi maturati su depositi L. 2.305.000.00

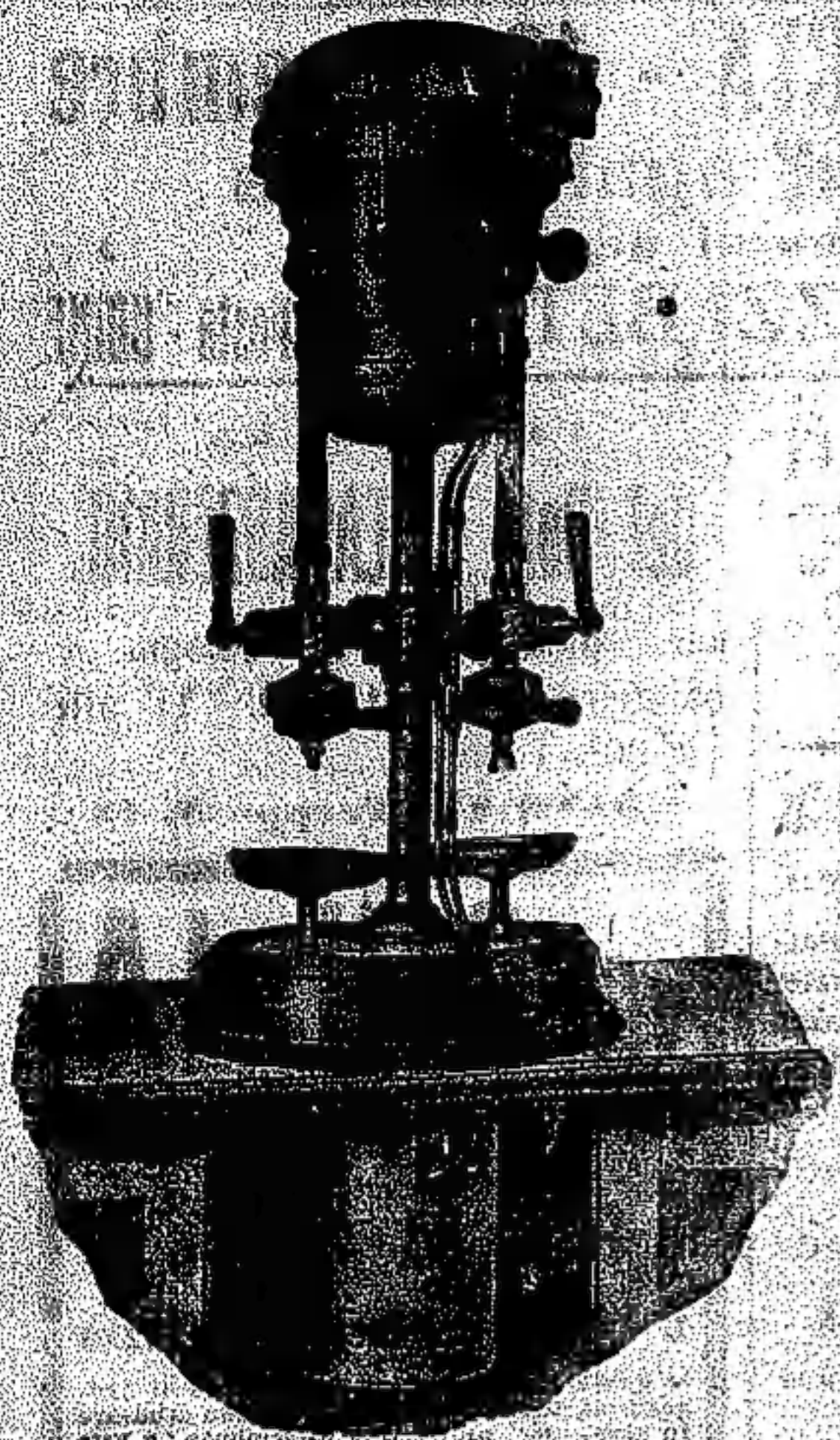
Anticipazioni del Tesoro per il Credito Agrario L. 8.500.000.00

Conto corrispondenti L. 31.500.000

Cambiali riscattate L. 7.321.346

Risconti Portafoglio e valori L. 427.588.20

Debiti diversi, rendite riscosse in anticipazione L. 3.714.671.32



L'ECONOMICA

BREVETTATA

Macchina per Caffè Espresso

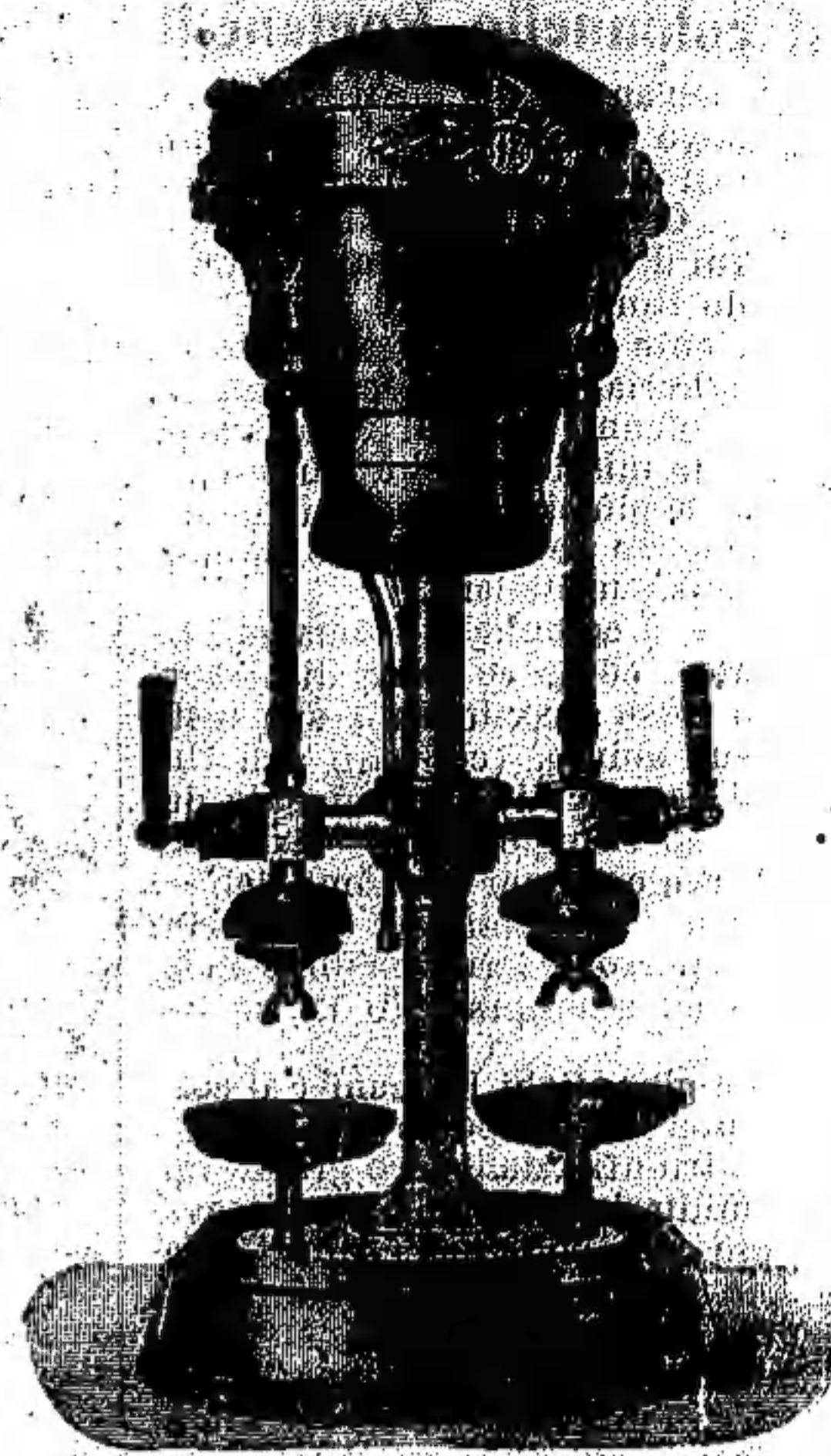
PREMIATA OFFICINA MECCANICA

GIO. BATTA e FRANCESCO ROMANUT

UDINE - Via Castellana 45 - UDINE

Fabbrica Macchine per Caffè espresso - Porta paste - Porta Krapfen - Fontane a spina per birra ed acqua - Roulettes - Impianti completi per Bar

Preventivi e disegni gratis a richiesta



MAGAZZINI DI TESSUTI

Reccardini e Piccinini

UDINE - Via Mercatovecchio 4 - UDINE - Telef. 119.

PER POCHI GIORNI

Vendita straordinaria a prezzi d'occasione veramente eccezionale
d'una forte giacenza di scamoli d'ogni genere

Stoffe fantasia per Signora e biancheria confezionata

La visita al Magazzino non impegna l'acquisto

La Ditta Arturo Milani
UDINE

Negozi Manifatture - Via Paolo Sarpi 12
Avverte

La sua spettabile Clientela che a datare dal 1. Dicembre p. v. e per un periodo di 20 giorni, praticherà LO SCONTO DEL 20 % sul prezzo di costo di tutti gli articoli invernali in Lana e Cotone.

Importante Deposito Stoffe Uomo e Signora

La Ditta

PAGAVINI ERNESTO

é la Depositaria Esclusiva del

Mandorlato e Torrone

della ditta

CURTOLO CARMELO
di Conegliano

Negozi e deposito - Via Savorgnana N. 18 Udine (Piazza Venerio)